



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/vincenzo-del-vicario-replica-allavv-pascone/>

## Del Vicario replica all'avv Pascone

Riceviamo e pubblichiamo integralmente, nel rispetto della legge che regola il diritto di replica a mezzo stampa, la nota del Segretario Nazionale del Savip, Vincenzo Del Vicario, in merito alla nota, anch'essa da noi integralmente pubblicata, dell'Avvocato Giovanni Pascone, negli scorsi giorni. Come per l'Avv. Pascone, questa testata precisa che il contenuto degli scritti virgolettati, è a totale responsabilità dello scrivente, esonerando questa testata da ogni responsabilità penale in merito sui fatti raccontati.

“L'Avvocato Giovanni Pascone, – dichiara in una nota Vincenzo Del Vicario – ex magistrato TAR, grand commis per i governi D'Alema, Amato, Dini, Berlusconi e Ciampi e molto altro, conferma di essere “l'uomo dai mille incarichi” e dagli strani rapporti extraprofessionali.

Licenziato nel 2004 dalla SIAE, l'ente di tutela del diritto d'autore, per aver svolto abusivamente, oltre alle assai ben retribuite funzioni di Direttore Generale della Divisione Affari Giuridici e Legali, anche altri incarichi privati esterni, si è difeso di persona fino alla Cassazione, che però con la sentenza n. 1457/2013, ha definitivamente sancito l'illegittimità del suo comportamento.

Già nel 2005, comunque, con la delibera n. 31 del 7 ottobre, trovava riparo sotto l'ala protettiva del Comune di Pomezia come “consulente”, andando poi negli anni a ricoprire successivamente vari prestigiosi (e remuneratissimi) incarichi, fino a quello di Capo dell'avvocatura comunale, tenuto almeno fino al 2014. Ma l'avvocato Pascone, durante – continua Del Vicario nella sua nota – tutti questi anni, benché dipendente comunale, ha continuato ad esercitare in parallelo la libera professione e molti altri incarichi di consulenza.

Qualcuno, in passato, ne ha contati fino a 62, non sempre tra loro compatibili, svolti in contemporanea. Ma fare l'avvocato per un Ente e insieme per i privati non è consentito dalla legge. E questo Giovanni Pascone lo sa bene, da sempre.

C'era poi da attendersi che, dopo le ripetute sentenze a suo carico della Corte dei Conti, intervenute tra il 2012 e il 2014, e dopo la condanna a 2 anni e 6 mesi inflitta dal Tribunale di Latina nel giugno 2015, il “superconsulente”, capita l'antifona, si fosse messo con la testa a posto ed esercitasse solo a favore del



Vincenzo Del Vicario

Comune, come consentitogli.

Un combattivo sindacato delle Guardie giurate, il SAVIP, con due lettere inviate al Sindaco di Pomezia, ai Consigli dell'Ordine degli avvocati di Roma e Velletri, alla Corte dei Conti e ad altre Autorità ritiene – continua Del Vicario a nome del Savip – di no e, con due lettere, inviata l'una a un mese dall'altra, chiede spiegazioni. Documentando con pignoleria sentenze, doppie iscrizioni agli albi professionali (una a Roma come professionista privato e una a Velletri nell'elenco degli Avvocati pubblici) e recentissime concomitanti attività professionali dell'avvocato Pascone a favore di un discusso istituto di vigilanza privata romano – la CLSTV, cui il Prefetto di Roma ha di recente revocato la licenza per gravi irregolarità, come Segretario Nazionale Savip, ho chiesto accertamenti e, in carenza delle necessarie autorizzazioni, l'adozione di conseguenti provvedimenti giudiziari e disciplinari.

A parte il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha subito rettificato l'Albo eliminando il nome del Pascone dall'elenco degli iscritti, silenzio da tutti gli altri e, in particolare, dal Sindaco di Pomezia, Fabio Fucci. Che pure, secondo le leggi anticorruzione e per la trasparenza, qualche obbligo politico invece lo ha, vista anche la mancanza di chiarezza della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale, ove ancora il Pascone è indicato come "Dirigente del Settore V – Avvocatura" (<http://www.comune.pomezia.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2756>).

Quanti datori di lavoro continua ad avere l'avvocato Pascone, permanendo nei – aggiunge Del Vicario – ruoli degli impiegati del Comune di Pomezia? Non è dato saperlo. Certo, sorprende vedere che, tra i moltissimi impegni giuridici e amministrativi di cui si è caricato in questi anni (secondo la sua stessa testimonianza, rilasciata nel febbraio 2014 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere), potesse anche trovare il tempo per trattare grossi affari immobiliari (l'acquisto, poi non andato a buon fine, dell'hotel Flag per 700 mila euro) con un tal Luigi Russo, imprenditore di Giugliano, nativo di Villaricca, fratello di Nando Russo, braccio destro dell'ergastolano Peppe Setola, il boss stragista del clan dei casalesi" conclude la nota del Segretario nazionale Savip Vincenzo Del Vicario.